



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

PROVINCIA DI CASERTA

Settore SETTORE 8° - MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE N.104 del 20/07/2016 DEL REGISTRO DI SETTORE

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA RESTAURO TORRE CONTENETE L'OROLOGIO DI PIAZZA ARAGONA - CIG Z291ACF2CE

Il sottoscritto **ing. Valentino Ferrara** in qualità di Responsabile del Settore "Ambiente – Manutenzione – Assetto del territorio – Politiche Energetiche – Fondi U.E." del Comune di Santa Maria a Vico;

VISTO l'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Funzioni e responsabilità della dirigenza);

VISTO l'art. 183 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Impegno di spesa);

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 18.02.2016, come modificato dal Decreto n. 11 del 03.03.2016, con il quale sono state affidate all'ing. Valentino Ferrara le funzioni gestionali ex art. 107 del D.L.vo 267/2000 e l'incarico di Responsabile del Settore "Ambiente – Manutenzione – Assetto del territorio – Politiche Energetiche – Fondi U.E." del Comune di Santa Maria a Vico con conseguente attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art 107 del D.Lgs. 267/2000;

PREMESSO:

- L'orologio della torre di Piazza Aragona viene costruito dai Padri Domenicani (ordine della Sanità di Napoli) del Real Convento di S. Maria a Vico nell'anno 1771 (come si apprende dalla iscrizione apposta sulle maioliche dell'Orologio);
- I Domenicani nel 1809 dovettero abbandonare il Convento a causa della legge sulla soppressione (fonte Archivio di Stato Napoli, fondo Monasteri Soppressi, Patrimonio ecclesiastico, fasc. 560, n. 93);
- Nel 1809 l'intera struttura e sue pertinenze furono affidati al Comune di Santa Maria a Vico (fonte Archivio di Stato di Caserta, S. Maria a Vico, sez. am., 577, 1577). Il Comune lo prese a censo (o.c. n.293);
- Dal 1809 il Convento fu ceduto in enfiteusi perpetua al Comune di Santa Maria a Vico (fonte S. Tillio, S. Maria a Vico ieri e oggi, Napoli 1962, pp.181-183);
- Il Comune di Santa Maria a Vico divenne proprietario del Real Convento nel 1830 versando la somma di 524 ducati (fonte copia del Real decreto di donazione è custodita nell'Archivio Diocesano di Acerra e all'Archivio di Stato di Caserta - ASC);
- Nel 1850 il Convento viene donato alla Diocesi di Acerra con la condizione di destinarlo a Istituto per la formazione giovanile (fonte A.S.C., sez. am, 582, 1852).
- Nel 1902 il convento fu ceduto agli Oblati con la stessa clausola (Archivio del Convento degli Oblati; Archivio Diocesano di Acerra, sez. Curia: <<Convenzione con cui il vescovo cede al provinciale del PP. Oblati il convento e la chiesa alla condizione di tenervi aperto un istituto di educazione per la gioventù>>);
- Nel documento di cessione manca la torre dell'Orologio, che resta in proprietà al Comune di Santa Maria a Vico, che la ricostruisce nel 1909, anno in cui il Convento era già stato ceduto ai PP. Oblati (fonte Archivio dei PP. Oblati, si vedano

inoltre le cessioni fatte in occasione della Legge Concordato Stato-Chiesa, dalle quali si evince che la proprietà della torre campanaria non è trasferita ai PP. Oblati né alla Diocesi, resta proprietà comunale dal 1830);

- Per quanto su esposto il Comune di Santa Maria a Vico è proprietario della torre dell'orologio settecentesca di Piazza Aragona;

VISTO CHE:

- è intenzione di questa Amministrazione proseguire nel percorso di valorizzazione del proprio patrimonio storico ed artistico iniziato con la riqualificazione dell'Appia Antica;
- la torre dell'orologio di Piazza Aragona è monumento identificativo della comunità santa mariana;
- la Regione Campania intende finanziare interventi di riqualificazione e valorizzazione dei beni e dei siti culturali della Campania mediante l'approvazione dell'Avviso Pubblico avvenuta con Decreto Dirigenziale n. 236 del 24.06.2016;
- la documentazione progettuale deve essere consegnata alla Regione Campania entro e non oltre il 29.07.2016;
- l'intervento rientra nella competenza del Settore "Ambiente – Manutenzione – Assetto del territorio – Politiche Energetiche – Fondi U.E.";
- con Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 15.07.2016 è stato nominato l'ing. Valentino Ferrara Responsabile Unico del Procedimento ed approvato lo Studio di Fattibilità;
- è necessario predisporre entro il termine dell'avviso il progetto definitivo;
- è, altresì, necessario affidarsi ad un architetto per effetto del vincolo architettonico gravante sul bene;

ACCERTATO

- che nell'ambito dell'organico vi è un unico dipendente, l'arch. Luigi De Lucia, dotato di requisiti e competenza adeguate all'espletamento del servizio di che trattasi;
- che il dipendente in questione non può espletare il servizio di che trattasi entro il termine per la presentazione della richiesta di finanziamento;
- che sono presenti le condizioni per affidare il servizio di che trattasi a professionista esterno come disposto dal D.L.vo 50/2016;
- che l'importo della prestazione professionale, calcolato con il D.M. 143/2013, è pari ad € 6.963,36;

VISTO

- che l'arch. Mariano Nuzzo, professionista esterno di fiducia dell'ente ed iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Caserta, si è dichiarato immediatamente disponibile ad espletare il servizio applicando un ribasso del 92,82% sull'importo stimato per la prestazione ovvero per l'importo di € 500,00 oltre Inarcassa ed IVA come per legge;
- che l'arch. Mariano Nuzzo si è impegnato ad espletare il servizio in tempo utile per la presentazione della richiesta di finanziamento;

RITENUTE, pertanto, presenti le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 38 del D.L.vo n. 50/2016 (*"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*) per cui procedere ad affidamento in economia mediante cottimo fiduciario;

VISTO: l'art. 36 D.L.vo 50/2016, nonché le linee guida predisposte dall'ANAC;

VISTA l'autocertificazione della regolarità contributiva in atti;

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 riguardante le "Fasi delle procedure di affidamento";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prima di procedere all'affidamento occorre adottare la determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole/elementi ritenuti essenziali;

- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO, altresì, che il fine che il contratto intende perseguire è ampiamente esposto nella premessa;

RITENUTO altresì che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

CONSIDERATO che i lavori di cui alla presente rientrano nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n.136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'AVCP ed è contraddistinto dal seguente CIG n. Z291ACF2CE, acquisito dal Responsabile del Procedimento, con riserva di successiva rendicontazione;

VISTO il "Piano per la Prevenzione della Corruzione - Triennio 2016-2018" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28 gennaio 2016;

VISTI :

- l'art. 107 del D. Leg.vo 267/2000 (denominato T.U.E.L.) che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di settore o di servizio;
- gli artt. 26 e 45 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi aventi entrambi ad oggetto le attribuzioni dei Responsabili di settore o di servizio con rilievo esterno;
- l'art. 183 del TUEL ed il Regolamento comunale di Contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;

ATTESTATO, con la sottoscrizione della presente, che il Responsabile del Servizio dichiara l'inesistenza di conflitto di interessi e di incompatibilità ex art. 6 bis della legge 241/90 introdotto dalla legge 190/ 2012 nel procedimento de quo;

ACCERTATA: la propria competenza ai sensi dell'art.107 del D.Leg.vo n.267/2000;

D E T E R M I N A

di approvare la premessa come parte integrante della presente;

1. di approvare la premessa come parte integrante della presente;
2. **DI PROCEDERE** all'affidamento del progetto definitivo del Restauro di cui all'oggetto e per i motivi riportati in narrativa all'arch. **Mariano Nuzzo** residente alla Via Appia 86 in S. Maria a Vico (CE), P.IVA 03758050615, Iscritto all'Ordine degli Architetti PPC di Caserta al n° 1484, per l'importo presuntivo di € 520,00 esclusa IVA al 22%;
3. **DI IMPEGNARE**, a favore dell'arch. **Mariano Nuzzo** residente alla Via Appia 86 in S. Maria a Vico (CE), P.IVA 03758050615, Iscritto all'Ordine degli Architetti PPC di Caserta al n° 1484, professionista di fiducia dell'Ente, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 634,40 inclusa IVA al 22%, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo/ articolo	Cod. mecc. DPR	Missione/ Programm a/ Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
					2015 Euro	2016 Euro	2017 Euro	Es.Suc c. Euro
25401.0					€ 1.810,00			
					Iva 22% € 398,20			

La cui spesa è altresì autorizzata dal Responsabile cui è assegnato, nel PEG 2016, la competenza per lo specifico capitolo;

4. **DI STABILICHE** che la liquidazione sarà disposta con atto separato previa acquisizione della relativa fattura, a controllo effettuato previa consuntivo finale degli interventi eseguiti;

5. **DI RISERVARSI** la liquidazione finale con atto separato previa acquisizione della relativa fattura, a controllo effettuato previa consuntivo finale delle prestazioni eseguite;
6. **DI INCARICARE** l'Ufficio di Ragioneria affinché provveda agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;
7. **DI DARE ATTO** che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Segretario Generale;
 - va inoltrata al Responsabile del Settore Economico Finanziario;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 10 gg consecutivi;
 - va inserita nel fascicolo delle determine, tenuto presso il SETTORE AA.GG..

F.to Il Responsabile del Settore

ing. Valentino Ferrara

Per l'utilizzo del capitolo 25401.02 autorizza il Responsabile del Settore LL.PP. F.to Geom. Carfora Sabatino

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell' articolo 151 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa del bilancio (impegno n1167/2016)

Santa Maria a Vico li,

F.to. Il Responsabile del Servizio Finanziario

dott. Vincenzo Morgillo

adotta la seguente determinazione

PREMESSO:

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 151 comma° del D.Lgs n267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa del bilancio (impegno n. _____).

SANTA MARIA A VICO lì, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si respinge la richiesta di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa per i seguenti motivi:

SANTA MARIA A VICO lì, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi del vigente Regolamento di contabilità con il solo valore di informazione ai fini della trasparenza.

SANTA MARIA A VICO lì, _____

Il Responsabile del Servizio

Preso visione, ai sensi art. 17 comma 2 Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi

Il Segretario

Il Sindaco
